



COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

Provincia di Bergamo
Via Rocca, 2/a – CAP 24055 – C.F./P.I. 00281170167

Telefono 035/4183501 – Fax 035/890445

Pec: comune.colognoalserio@postecert.it

COMUNICATO STAMPA

STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI POLIZIA LOCALE

In riferimento alla nota inviata via Pec in data 11.05.2018, acquisita al protocollo comunale in data 12.05.2018 al nr. 8310, con la quale l'Organizzazione Sindacale UIL FPL Bergamo, nella persona del Segretario Generale sig. Morbi Alessandro, ha presentato formale dichiarazione dello stato di agitazione e richiesta di tentativo preventivo di conciliazione relativamente al personale non dirigenziale del "servizio di polizia locale del Comune di Cologno al Serio", e agli articoli apparsi sulla stampa locale nello scorso finesettimana, l'Amministrazione comunale di Cologno al Serio ritiene doveroso precisare quanto segue.

Le motivazioni addotte a supporto della predetta dichiarazione di stato di agitazione risultano essere le seguenti:

1. "Illegittimo conferimento di incarico a "comandante del corpo di P.L. disposto con decreto sindacale al Segretario Comunale reggente.
2. "Carenza del personale strutturato in violazione al regolamento del Corpo".

In ordine ai suddetti due punti si rappresenta che:

- 1) con decreto sindacale n. 18/2018 è stato conferito (dal 07.05.2018 al 31.05.2018) l'incarico di Responsabile della gestione dell'Area Polizia Locale al Segretario Generale dott. D. Lopomo, nelle more della definizione di un nuovo e più consono assetto organizzativo di detta Area. Al suddetto Segretario, reggente della Segreteria dal 1 maggio scorso e a cui va il nostro ringraziamento per l'assunzione di responsabilità non propriamente sue, non è stato attribuito – come la stampa locale ha erratamente riportato sulla base di quanto erroneamente indicato nella nota della UIL-FPL – alcun incarico di Comandante di Polizia Locale, nell'accezione propria che detto termine assume ai sensi della Legge n. 65/1986, della L.R n. 6/2015 e del regolamento comunale del Corpo di Polizia Locale. A questo proposito non è fuori luogo evidenziare come quest'ultimo incarico sia stato conferito – fuori ogni altra motivazione – esclusivamente per sollecitare e, oserei dire, "pretendere", lo svolgimento dei servizi propri della Polizia Locale ormai da tempo allo stallo totale, come dimostrano alcuni dati di fatto. Mi è sufficiente evidenziare solamente che dall'inizio dell'anno, a fronte di una previsione di entrata per le attività di Polizia Locale per un totale di 174.000, è stata accertata ed incassata la somma di euro **534,74. No, non è un errore! Si tratta proprio di 534,74 euro!!!**
- 2) riguardo al problema della "carenza del personale strutturato in violazione al regolamento del Corpo", va innanzitutto precisato che tale problematica è più risalente nel tempo e nessuna responsabilità può essere ascritta a questa Amministrazione. Infatti immediatamente dopo la cessazione dal servizio di due agenti a fine 2017 l'Amministrazione, con le deliberazioni 2017 n. 177/2017 e n. 36/2018, ha dato immediatamente il via alla loro sostituzione secondo le procedure di legge, procedure della cui responsabilità era direttamente investito proprio l'ufficiale Giovanni Russo che fino al 30 aprile 2018 ha rivestito l'incarico di

Comandante e che oggi, attraverso la UIL/FPL, fa le proprie rimostranze. Va ricordato, a beneficio di quanti lo ignorano, che trattandosi di atti e procedure di natura gestionali delle quali il Regolamento Istitutivo del Corpo della Polizia Locale approvato con una delibera della Giunta Comunale nel 2005 affida alla responsabilità del Comandante (negli ultimi mesi Giovanni Russo), è del tutto evidente – anche al meno esperto di procedure amministrative – come la mancata assunzione e, dunque, la positiva conclusione di tali procedure, non possa certo essere imputata al Sindaco e all'Amministrazione, che è lesa nella sua immagine e anzi subisce un danno in termini di consistente riduzione di servizi alla comunità, piuttosto a chi non si è adoperato per raggiungere il risultato sperato, anche attraverso rimedi temporanei come la ricerca di accordi/convenzioni/servizi a scavalco con le Polizie locali dei comuni vicini. Pertanto, di fronte a tale deprecabile situazione, trovo piuttosto paradossale che chi avrebbe dovuto attuare e portare a termine le procedure concorsuali per l'assunzione degli agenti recrimini all'amministrazione la responsabilità dello stato attuale della Polizia Locale, praticamente inesistente sul territorio.

- 3) Di fronte, dunque, ad una simile situazione dove delle 5 unità di personale in servizio solo una è, allo stato, concretamente e pienamente abilitata a svolgere servizi esterni di pubblica sicurezza, l'Amministrazione farà tutto quanto è nei suoi poteri per riformare e riportare alla piena normalità la situazione della Polizia Locale di Cologno al Serio, riorganizzando il servizio a partire dalla riforma del regolamento a suo tempo approvato con una semplice delibera di Giunta e rimpolpando l'organico di quelle unità necessarie che ci consentano di ripristinare i servizi di sicurezza urbana e la presenza degli agenti sul territorio, al momento praticamente assente.

Il Sindaco

Chiara Drago